



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
<http://www.parcchiavigodilegnago.it>



Foglio 45/2020

SABATO 7 NOVEMBRE

ore 18.30: Eucaristia, preceduta dalla recita del S. Rosario

DOMENICA 8 NOVEMBRE – *Giornata Diocesana del Seminario*

ore 9.30: Eucaristia, con la particolare presenza delle famiglie con bambini di III, IV e V elementare

ore 11.00: Eucaristia, con la particolare presenza delle famiglie con ragazzi delle medie

LUNEDÌ 9 NOVEMBRE – *Dedicazione della Basilica Lateranense*

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDÌ 10 NOVEMBRE – *S. Leone Magno, papa e dottore della Chiesa*

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE – *San Martino di Tours, vescovo a cui è dedicata la nostra comunità cristiana*

ore 20.30: Eucaristia

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE – *S. Giosafat, vescovo e martire*

ore 8.30: Eucaristia

VENERDÌ 13 NOVEMBRE

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 14 NOVEMBRE

ore 18.30: Eucaristia, preceduta dalla recita del S. Rosario

DOMENICA 15 NOVEMBRE

ore 9.30: Eucaristia, con la particolare presenza delle famiglie con bambini di III, IV e V elementare

ore 11.00: Eucaristia, con la particolare presenza delle famiglie con ragazzi delle medie

- In questa settimana ci ha lasciato una religiosa, cresciuta negli anni giovanili nella nostra Parrocchia, Rita Bologna, Suor Celina, di anni 79. La presentiamo con la preghiera al Signore.

- Tutta l'azione della Chiesa in questo mondo ha come fonte e vertice l'esperienza della comunione con il Signore Gesù, con la celebrazione dell'Eucaristia. Anche la catechesi è in vista di una maggiore comunione con il Signore e il suo corpo che è la Chiesa. Sarebbe imbrogliare noi stessi e i nostri ragazzi se li portiamo alla catechesi e poi facessimo mancare loro l'esperienza più alta a cui la stessa catechesi voleva condurre e predisporre: l'incontro con Lui nella realtà e nel gesto più alti che Egli ci ha lasciato in eredità, il Sacramento del suo Corpo immolato e del suo Sangue versato.

Ecco perché voi genitori con i vostri ragazzi siete invitati tutte le feste a partecipare all'Eucaristia.

Per la nostra Parrocchia l'orario delle celebrazioni è il seguente: sabato e vigilie di feste ore 18.30; domenica e feste ore 9.30 e ore 11.00.

Sono particolarmente invitati all'Eucaristia festiva delle ore 9.30 i bambini di III, IV e V elementare e a quella delle ore 11.00 i ragazzi delle medie. Ogni famiglia, nel rispetto delle norme sanitarie antivirus, occuperà un banco. Per il momento il "catechismo" corrisponde alla partecipazione all'Eucaristia.

- È possibile lucrare l'indulgenza visitando il cimitero, per tutto il mese di novembre, alle solite condizioni. Per chi è ammalato o impedito allo spostamento è possibile ugualmente avere il dono dell'indulgenza.

- Nella prima domenica d'Avvento alla celebrazione delle ore 11.00 il nostro giovane Davide De Gani sarà istituito "Lettore". I ministeri istituiti sono due e fanno riferimento al libro e all'altare: il lettorato e l'accollato. Essi sono conferiti non solo ai candidati al presbiterato, ma possono essere affidati anche a quei laici, i quali sono chiamati perché si diano più completamente alle opere apostoliche, specialmente nel campo dell'annuncio della parola di Dio, della celebrazione liturgico-sacramentale e della testimonianza e del servizio di carità. Questi ministeri non nascono dal sacramento dell'Ordine, ma dai sacramenti dell'iniziazione cristiana e sono 'istituiti' dalla Chiesa sulla base dell'attitudine che i fedeli hanno, in forza del battesimo, a farsi carico di compiti e mansioni speciali nella comunità. Costituiscono anche essi una grazia, ossia un dono che lo Spirito Santo concede per il bene della Chiesa e comportano per quanti li assumono, una grazia. Il primo dei ministeri istituiti è il lettorato. Esso ha radici molto remote ed il suo esercizio apre prospettive nuove all'impegno di annuncio del vangelo, che la Chiesa del nostro

tempo riscopre come prioritario ed essenziale nella sua missione di servizio al mondo. L'esercizio del ministero del lettorato evidenzia concretamente lo stretto rapporto esistente tra parola di Dio e liturgia.

- Cammino per giovani e adulti sulle "Dieci Parole": presso il Santuario di Porto la domenica, ore 20.00 - 21.00.

- Al termine dell'Eucaristia, oltre al bollettino, per chi lo desidera, è possibile prendere anche il foglietto

"La Domenica". Sarà d'aiuto per rileggere e meditare quanto ascoltato durante la celebrazione eucaristica.

- Sportello Aiuto Famiglie: le Comunità Cristiane dell'Unità Pastorale di S. Salvaro, con la collaborazione della Fondazione antiusura "Beato Giuseppe Tovini", promuovono un servizio di ascolto, di solidarietà sociale e di promozione delle risorse familiari e si rivolge alle famiglie che necessitano di un aiuto per risolvere una difficoltà economica temporanea (non cronica), soprattutto a causa dell'emergenza coronavirus. Non si tratta di un servizio di tipo assistenziale ma è rivolto a supportare e stimolare la ripartenza delle famiglie verso l'autonomia. Qualora fosse erogato un aiuto in denaro esso sarà senza interessi ed impegnerà moralmente i nuclei assistiti a restituire i soldi, qualora le proprie condizioni economiche lo rendessero possibile, in modo che anche altre famiglie possano beneficiare del fondo. Ci si può rivolgere, solo su appuntamento, telefonando al +39 351 655 4481 oppure scrivendo a saf.legnago@gmail.com. Il servizio si sostiene con risorse della Fondazione Tovini per la prevenzione dell'usura e con fondi di elargizioni libere da parte di persone e parrocchie dell'Unità Pastorale San Salvaro, per il sostegno sociale. Chi volesse contribuire a sostenere questo servizio può usare il seguente Iban: IT 45 Z 083405954200002110006 intestato a: PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO - SOLIDARIETA' COVID 19. La causale da specificare è: "Famiglie in difficoltà covid-19".

Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Nessuno dei protagonisti della parabola fa una bella figura: lo sposo con il suo ritardo esagerato mette in crisi tutte le ragazze; le cinque stolte non hanno pensato a un po' d'olio di riserva; le sagge si rifiutano di aiutare le compagne; il padrone chiude la porta di casa, cosa che non si faceva, perché tutto il paese partecipava alle nozze, entrava e usciva dalla casa in festa. Eppure è bello questo racconto, mi piace l'affermazione che il Regno di Dio è simile a dieci ragazze che sfidano la notte, armate solo di un po' di luce. Di quasi niente. Per andare incontro a qualcuno.

Il Regno dei cieli, il mondo come Dio lo sogna, è simile a chi va incontro, è simile a dieci piccole luci nella notte, a gente coraggiosa che si mette per strada e osa sfidare il buio e il ritardo del sogno; e che ha l'attesa nel cuore, perché aspetta qualcuno, «uno sposo», un po' d'amore dalla vita, lo splendore di un abbraccio in fondo alla notte. Ci crede. Ma qui cominciano i problemi. Tutte si addormentarono, le stolte e le sagge. Perché la fatica del vivere, la fatica di bucare le notti, ci ha portato tutti a momenti di abbandono, a sonnolenza, forse a mollare.

La parabola allora ci conforta: verrà sempre una voce a risvegliarci, Dio è un risvegliatore di vite. Non importa se ti addormenti, se sei stanco, se l'attesa è lunga e la fede sembra appassire. Verrà una voce, verrà nel colmo della notte, proprio quando ti parrà di non farcela più, e allora «non temere, perché sarà Lui a varcare l'abisso» (D.M. Turollo).

Il punto di svolta del racconto non è la veglia mancata (si addormentano tutte, tutte ugualmente stanche) ma l'olio delle lampade che finisce. Alla fine la parabola è tutta in questa alternativa: una vita spenta, una vita accesa. Tuttavia lo scatto in alto, l'inatteso del racconto è quella voce nel buio della mezzanotte, capace di risvegliare alla vita. Io non sono la forza della mia volontà, non sono la mia capacità di resistere al sonno, io ho tanta forza quanta ne ha quella Voce, che, anche se tarda, di certo verrà, a ridestare la vita da tutti gli sconforti, a consolarmi dicendo che di me non è stanca, a disegnare un mondo colmo di incontri e di luci. A me serve un piccolo vaso d'olio.

Il Vangelo non dice in che cosa consista quell'olio misterioso. Forse è quell'ansia, quel coraggio che mi porta fuori, incontro agli altri, anche se è notte. La voglia di varcare distanze, rompere solitudini, inventare comunioni. E di credere alla festa: perché dal momento che mi mette in vita Dio mi invita alle nozze con lui. Il Regno è un olio di festa: credere che in fondo ad ogni notte ti attende un abbraccio.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 7 novembre	ore 18.30: def. Brendolan MARIO e VALENTINA (compleanno)
Domenica 8 novembre	ore 9.30: def. Baraldo MARIA NICOLETTA in Galvan (trigesimo) ore 11.00: def. Zanetti ARTURO , RITA , FRANCESCO e CECILIA
Lunedì 9 novembre	ore 8.30: def. Parenti e amici fam. Faldoni e Gaino
Martedì 10 novembre	ore 8.30: def. Bologna ALBERTO (compleanno) e RITA (ottavario)
Mercoledì 11 novembre	ore 20.30:
Giovedì 12 novembre	ore 8.30: def. Parenti e amici fam. Faldoni e Gaino
Venerdì 13 novembre	ore 8.30:
Sabato 14 novembre	ore 18.30:
Domenica 15 novembre	ore 9.30: ore 11.00: def. Finardi ANGELO e GIUSEPPINA def. Bertolaso ALBERTO (compleanno) Menini ELENA (compleanno) e Brocco ANNAMARIA (trigesimo)